

il Giornale, ultime notizie

cronache

Home Politica Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Milano LifeStyle Speciali Motori Abbonamento

Condividi:

Commenti:

Gli esperti lanciano l'allarme
"Subito un lockdown totale"*Galli: senza nuove misure, non ne usciamo. Crisanti: prima o poi servirà un reset, anche se arriva il vaccino*

Lodovica Bulian - Ven, 13/11/2020 - 06:50

commenta

Non ne siamo fuori, lo dicono i numeri. E secondo gli esperti non se saremo fuori neanche a breve. «L'ipotesi di un lockdown generalizzato non è ancora scongiurata», avverte Walter Ricciardi, consulente del ministro della Salute.

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Calendario eventi

Tutti gli eventi

L'opinione

Ripetete tutti: Biden ha...

Barbara Di

Perché Trump ha vinto

Mario Furlan

L'autismo, i tamponi e...

Gioia Locati

Elezioni USA: con Biden...

Cristiano Puglisi

Produci, consuma e crepa

Alessandro Bertinotti

Azioni Ferrari in pole...

Emilio Tomasini

Il vaccino Covid-19: sollievo,...

PiccoleNote

Georgia ago della bilancia...

E il Natale è ancora a rischio, aggiungono gli altri virologi. «Se noi affrontiamo il prossimo Natale e il prossimo Capodanno con lo stesso spirito con cui abbiamo affrontato Ferragosto - dice l'infettivologo Massimo Galli -, non ne usciamo più. Perché se anche ipoteticamente chiudessimo tutto adesso per tre o quattro settimane e riapriamo a Natale, è evidente che la riapertura non sarà quella che può consentire alle persone di andare per grandi cenoni e grandi veglioni». «Ora - ammette Galli -, Natale e Capodanno sono due grandi feste ma non bisogna assolutamente ripetere gli errori dell'estate. Essere responsabili non vuol dire che gli italiani debbano diventare improvvisamente monaci di clausura ma è necessario che abbiano comunque delle cautele e che facciano rinunce anche se pesano a tutti».

«Evitare il lockdown generalizzato? Non ci scommetterei una lira», è l'opinione di Andrea Crisanti, microbiologo all'università di Padova. Perché «Con 30/35mila casi al giorno, i morti che sicuramente aumenteranno, vicini a quelli che vedevamo a febbraio-marzo. A un certo punto bisognerà fare il reset, anche se c'è il vaccino. Bisognerà abbassare i casi».

Il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri però frena e ricorda che «zone che oggi sono rosse dovranno attendere due settimane per beneficiare dei risultati». «Sento dire - aggiunge - che tutta l'Italia diventerà zona rossa. Io dico che, laddove queste misure funzioneranno, si avrà un beneficio che si tradurrà in un passaggio dal rosso all'arancione e poi al giallo. E quindi andremo avanti con Regioni che avranno bisogno di restrizioni maggiori e Regioni che le hanno avute e che quindi vedranno le restrizioni alleggerite».

Per chiarire il suo pensiero, Sileri spiega: «Si chiama convivenza col virus. Nervi saldi, sangue freddo e fiducia nel sistema. Oggi i pazienti, non trovando risposta sul territorio, vanno in ospedale. Per questo servono chiusure laddove c'è una notevole pressione».

Secondo la fondazione Gimbe siamo ormai, con circa 600mila positivi che corrispondono all'1% della popolazione, in una situazione di «pandemia fuori controllo». E le terapie intensive hanno superato la soglia di saturazione in undici Regioni. «Serve un cambio di rotta su criteri di monitoraggio e dati open - ha detto il presidente della fondazione, Nino Cartabellotta -, ma nella settimana dal 4 al 10 novembre, rispetto a quella precedente, c'è stato un aumento di oltre 235mila casi e abbiamo 590mila attualmente positivi. Inoltre, salgono a 28.633 i pazienti ricoverati e a 2.971 quelli in terapia intensiva con soglie di

saturazione degli ospedali superate, rispettivamente in 16 e 11 Regioni. Negli ultimi 30 giorni, sono stati contagiati oltre 19mila operatori sanitari».

Inoltre, sono ancora molti i punti di domanda sui dati utilizzati. «L'attribuzione dei colori alle Regioni - spiega Cartabellotta - viene effettuata utilizzando due parametri principali: lo scenario identificato dai valori dell'indice Rt e la classificazione del rischio attraverso i 21 indicatori. Ma il valore di Rt è stimato su dati di 2-3 settimane fa. Invece del binocolo abbiamo uno specchietto retrovisore».

Tag: pandemia lockdown

Speciale: Coronavirus

I commenti saranno accettati:

- dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **10:00** alle ore **20:00**
- **sabato, domenica e festivi** dalle ore **10:00** alle ore **18:00**.

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di netiquette.

Qui le norme di comportamento per esteso.

Orlando Sacchelli

ABBONAMENTI

Abbonati a ilGiornale PDF Premium
 potrai consultarlo su PC e su iPad:
 25 euro per il mensile
 120 euro per il semestrale
 175 euro per l'annuale

SOCIAL

INFO E LOGIN

- Login
- Registrati
- Hai perso la password?

News

Politica 
 Cronache 
 Mondo 
 Economia 
 Sport 
 Cultura 
 Spettacoli 
 Salute 
 Motori 
 Milano 
 Feed Rss 

Opinioni

Leggi i blog de ilgiornale.it

Editoriali

Alessandro Sallusti
 Nicola Porro

Rubriche

L'articolo del lunedì
 di Francesco Alberoni

Speciali

Viaggi
 Salute

App e Mobile

App iPhone/iPad
 App Android
 Versione mobile 

Community

Facebook
 Twitter

Assistenza

Supporto Clienti
 Supporto Abbonati

Archivio

Notizie 2020
 Notizie 2019
 Notizie 2018
 Notizie 2017
 Notizie 2016
 Notizie 2015
 Notizie 2014
 Notizie 2013
 Notizie 2012
 Notizie 2011
 Notizie 2010
 Notizie 2009

Informazioni

Chi siamo
 Contatti
 Codice Etico
 Modello 231
 Disclaimer
 Privacy Policy
 Opzioni Privacy
 Uso dei cookie
Lavora con noi
 Rettifiche

Abbonamenti

Edizione cartacea
 Edizione digitale
 Termini e condizioni

Pubblicità

Pubblicità su ilGiornale.it
 Pubblicità elettorale

© IL GIORNALE ON LINE S.R.L. - P.IVA 05524110961